

CON UN GOL DI HAMRIN PROPIZIATO DA UN LISCIO DI DEL BENE

Solo a 2' dal termine la Juventus riesce ad imporsi al Napoli (1-0)

Annullato un gol di Vinicio che poi si è azzoppato rimanendo pressoché inutilizzabile

JUVENTUS: Viola, Robotti, Garzera, Corradi, Nay, Emoli, Hamrin, Montico, Boniperti, Conti, Sivianello. **NAPOLI:** Bugatti, Comaschi, Del Bene, Morin, Franchini, Posio, Beltrandi, Amicarelli, Vinicio, Pesola, Bruga. **ARBITRO:** Fraumbergue della Federazione Francese. **MARCATORI:** nella ripresa: Hamrin (3.), al 13'. **NOTE:** Pubbliche: mille persone.

(Dalla nostra redazione)

TORINO, 28. — La Juve ha segnato a 2' dalla fine per merito di Hamrin e di un liscio di Del Bene. Non fiori mai, con quel che segue. Ha attaccato per quasi tutto il secondo tempo, la Juve, ma pareva proprio un dovere passare i suoi avanti avevano sbagliato sino allora a ripetizione, i napoletani si erano difesi a denti stretti. Già più insistenti fra gli spettatori stavano andandosene, quando, appunto al 43', te gli Farbitro francese dal nome tedesco, ossessionato dal primo tempo, ha avuto il pallone e lo lavorava portandosi al centro della linea dell'area di ricezione. Un groviglio di uomini in azzurro accorrendo, uno spraglio. «Boni» riesce a far passare, Del Bene spara in aria colpendo la medesima. C'è il Hamrin che, un fulmineo, salta, impadronendosi in rete. Da sette metri circa: Bugatti si protende invano.

Nota bene, Bugatti proteso in un guizzo formidabile, riesce a sfiorare la sfera da sette metri circa. Bugatti è stato per tutta la partita un attento osservatore del pallone, ha fatto un ottimo lavoro e già prima di quello buono, aveva sfiorato un paio di volte il gol. Il Napoli non è stato un grande squadra; si è difeso, ha perso molto presto. Vinicio ed ha giocato duro per portiere. In Pesola, in aiuto del primo tempo, ha avuto gli uomini migliori. L'unico accorgimento tattico degli azzurri è stato quello di spostare Posio su Conti, per il resto la più pura ortodossia. L'arbitro dal nome un po' romanzesco (non è azzurro) è servito per il resto di una buona dose di equità. Non ha concesso un paio di rigori, validissimi, ha rifiutato in certi momenti di farsi prendere la mano. Non è nazionalista ad ogni costo, ma è stato molto equo. In ogni caso, le varie prove, «in campo», hanno dimostrato che le squadre, a noi sembra che lo esperimento degli stranieri abbia fatto bene. Di gran lunga, meglio, i nostri uomini in giacchetta nera.

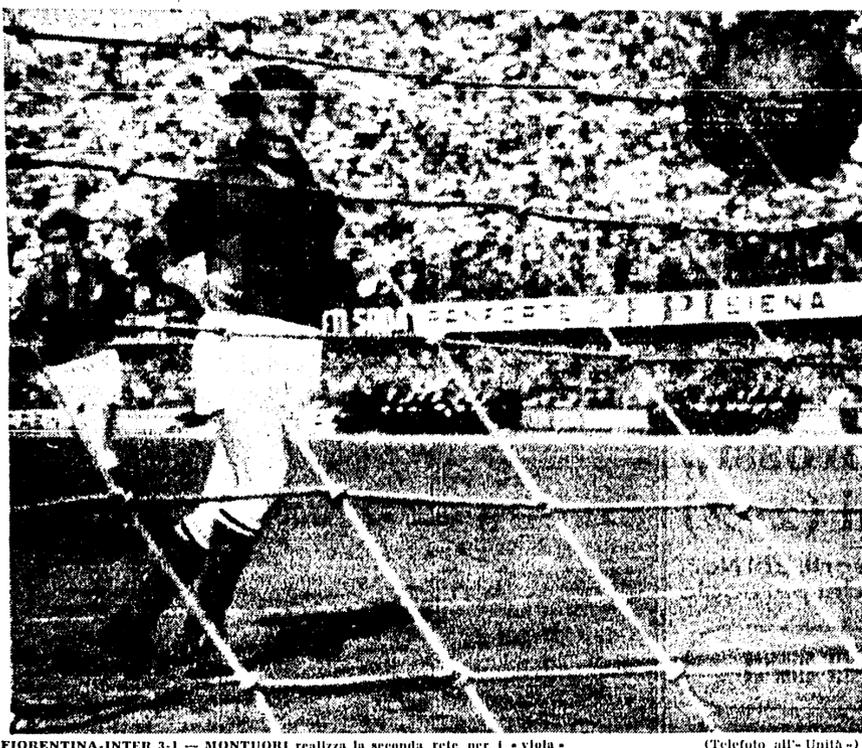
Una bella giornata con sole quasi caldo, il cielo con nuvole bianche lontane, e molta gente, tanto da riempire la persona in meno che a Roma all'Olimpico nella partita fra Italia e Irlanda del Nord. Dimostravano l'arbitro, il fatto che, per fortuna, Italia B e Grecia a Napoli e all'Olimpico, appunto, è stato segnalato. Detto ciò, si sta a giocare. Per fortuna, l'arbitro era ad un metro, ed annulla in questa prima fase la Juve è sempre all'attacco, ma non si dimostra eccessivamente pericolosa, anche tirando, mentre le poche azioni dei Napoli, fanno sempre tenere il fiato ai tifosi torinesi. Al 27' Boniperti lancia Corradi solo, che alza inspiegabilmente. Vinicio esce zoppicante, vittima di uno scontro; rientra dopo due minuti, ma non farà mai più nulla di sostanzioso. Pressione.

Al 30' appena sfiorato il via, discesa di Sivianello che entra in area con Comaschi alle costole; poi, il napoletano gli si mette davanti mettendola a segno. Corradi si affrettava a battere il pallone su un braccio di Comaschi. Sia pure involontario, ma il rigore era chiaro. L'arbitro fa segno di rigore, ma non si ferma al brivido per il pallone, che una ventata gelida gli spalti. Robotti passa il pallone, e Corradi, che è un po' maldestro, non riesce a battere il pallone. A questo punto la partita ha praticamente termine.

MARTIN



JUVENTUS-NAPOLI 1-0. Solo a due minuti dalla fine e grazie anche ad un liscio di DEL BENE la Juventus è riuscita a enfiare la vittoria con questo tiro di HAMRIN sul quale è stato inutile il prediletto volo del braco BUGATTI (telefoto all'Unità)



FIORENTINA-INTER 3-1 - MONTUORI realizza la seconda rete per i viola (Telefoto all'Unità)

CON TRE PUNTATE DI GRATTON MONTUORI E PRINI

Tre volte il "super-catenaccio", di Frossi è stato battuto dall'attacco dei viola (3-1)

Per i nero-azzurri ha segnato Vonlanthen - Fischiatissimo Annibale

FIORENTINA: Sarti, Magnini, Cervato, Chiappella, Orzan, Segato, Julinho, Gratton, Virgili, Montuori, Prini. **INTER:** Ghezzi, Fongaro, Giacomazzi, Bearot, Bernardini, Invernizzi, Volanthen, Pandolfini, Lorenzi, Dorico, Skoglund. **MARCATORI:** nel primo tempo al 37' Gratton, al 10' Montuori; nella ripresa al 67' Volanthen, ed al 22' Prini. **NOTE:** erano presenti 60.000 spettatori; giornata estiva; il giocatore Julinho in uno scontro con Ghezzi ha riportato una leggera lussazione alla caviglia del piede destro.

(Dal nostro inviato speciale)

FIRENZE, 28. — Frossi ha delimitato l'aspetto della partita, obbligando l'Inter ad adottare uno schieramento tattico inatteso sia al piano tattico che al piano tattico. Il pubblico ha visto un gioco inedito, oltre l'allenatore ha commesso l'imperdonabile errore di trattare il pubblico con una delle sue incredibili tirate: si è rifiutato di annunciare la formazione della squadra attraverso gli altoparlanti, ma ha permesso ai suoi atleti di avanzare in buona fede, e di abbino consecutivamente quando l'undici è entrato in campo.

Con questo inatteso accorgimento Frossi avrebbe potuto guadagnare i benefici, indipendentemente da una tattica atta a controllare la misteriosa formazione milanese. A parte il fatto che Bernardini è un fiero avversario delle tattiche e anche se avesse letto i nomi degli schierati in campo, tre giorni prima, non avrebbe mutato una virgola dello schieramento prefisso, è veramente ingenuo credere che l'Inter, la meglio in una gara sportiva mediante simili ghermine di scolaro delle scuole elementari.

Il pubblico un po' scoccato, un po' divertito ha accolto la squadra con una solenne fischiata e poi, ha preso in giro il nostro allenatore urliando «Frossi, dai, cacci la squadra», tutte le volte che l'inter era in difficoltà. E intanto gli fiorentini quando Ghezzi si chinava a raccogliere i palloni entrati in rete.

Frossi, per consolidare la fama di maestro e padre del catenaccio di cui vuole che vengano i suoi, anche con la Fiorentina ha voluto allineare i suoi undici, con quello di attacco a Giacomazzi di porsi a stretto contatto di gomito con Ghezzi in funzione di battitore libero e per rendere più solido il trinceramento difensivo ha fatto arretrare Pandolfini e Dorico e i medi di modo che Bernardini è stato costretto a giocare: Skoglund, Lorenzi, Volanthen.

Questo schieramento avrebbe una spiegazione, lo si potrebbe accettare, se l'inter fosse prima classificata e dovesse difendersi dagli assalti degli inseguitori; siccome la Fiorentina non ha preoccupazioni del genere, anzi temeva di vincere per scavalcare le squadre che la precedono, il

catenaccio l'inter ha subito due reti ed ha lasciato riposare il portiere viola per quasi tutti i 45 minuti della ripresa, aprendo il gioco. Ha segnato una rete ed ha costretto Sarti a un duro lavoro di intercettazione. Frossi non ha capito la lezione. Tutti, tanto è vero che ne gli spogliati, subito dopo il termine, ha affermato disingenuamente che negli ultimi 45 minuti i fiorentini hanno avuto a portata di piede almeno otto buone palle da rete, mentre nei primi hanno avuto solo due occasioni, il che dimostrerebbe le chiare virtù del catenaccio.

Frossi non si è neppure accorto che negli ultimi 45 minuti i fiorentini hanno avuto a portata di piede almeno otto buone palle da rete, mentre nei primi hanno avuto solo due occasioni, il che dimostrerebbe le chiare virtù del catenaccio.

Frossi non si è neppure accorto che negli ultimi 45 minuti i fiorentini hanno avuto a portata di piede almeno otto buone palle da rete, mentre nei primi hanno avuto solo due occasioni, il che dimostrerebbe le chiare virtù del catenaccio.

Frossi non si è neppure accorto che negli ultimi 45 minuti i fiorentini hanno avuto a portata di piede almeno otto buone palle da rete, mentre nei primi hanno avuto solo due occasioni, il che dimostrerebbe le chiare virtù del catenaccio.

Frossi non si è neppure accorto che negli ultimi 45 minuti i fiorentini hanno avuto a portata di piede almeno otto buone palle da rete, mentre nei primi hanno avuto solo due occasioni, il che dimostrerebbe le chiare virtù del catenaccio.

Table with 2 columns: Serie A results and Serie A classification. Includes teams like Fiorentina, Inter, Juventus, etc.

Table with 2 columns: Serie B results and Serie B classification. Includes teams like Alessandria, Venezia, etc.

Table with 2 columns: Serie C results and Serie C classification. Includes teams like Lecce, Biellese, etc.

Udinese 3 Atalanta 0

UDINESE: Cudicini, Menegotti, Valentini, Piquè, De Giovanni, Magli, Frignani, Pantalone, Secchi, Lindskog, Fontanesi. **ATALANTA:** Boccardi, Corsini, Catterzo, Angelini, Gustavsson, Roncolli, Temenza, Annovazzi, Magnascano, Bassotto, Longoni. **ARBITRO:** Scipelli della federazione austriaca. **RETI:** nel primo tempo al 35' Pantalone; nella ripresa al 38' e al 37' Secchi. **NOTE:** erano presenti 45.000 spettatori; giornata estiva; il giocatore Catterzo ha riportato una lussazione alla caviglia del piede destro.

Il secondo tempo è di preda alla Juventus. Tutti sotto, compresa Corradi che oggi giocava da mediano. All'8' Corradi sbaglia un gol fatto, sfiorando il montante; quindi al 18' vi è un'ardita uscita di Tiochi su Bernardini. Cominciano poi gli errori di Sivianello. Il sole o una botta, certo è che l'ala Juventus ha collezionato errori spaventosi, al 19' al 30' al 30'. E per tutto questo periodo la Juve è stata sempre in area napoletana; Bugatti però o un errore di gamba, o un errore di piede, hanno impedito che le azioni andassero a buon fine.

Una continua pressione, si è detto, con gioco diretto da entrambe le parti, con l'arbitro più che mai difeso. Infine al 33' la delusione si fa. Boniperti solo che scende e calcia con molta violenza ma il pallone sfiora il palo ed esce.

Tutti rassegnati quando dieci minuti dopo, il gol, l'unico della giornata che abbiamo già descritto. Esultano i giocatori juventini che si schiarano a raccogliere gli applausi e sospirano di sollievo dei molti tifosi.

GIULIO CROSTI

Table with 2 columns: Serie B results and Serie B classification. Includes teams like Alessandria, Venezia, etc.

Table with 2 columns: Serie C results and Serie C classification. Includes teams like Lecce, Biellese, etc.

Table with 2 columns: Serie C results and Serie C classification. Includes teams like Lecce, Biellese, etc.

Netto ma contrastato il successo del Milan sulla Sampdoria (2-1)

I blucerchiati sono andati per primi in vantaggio per merito di Firmani Reagiscono i capolista che segnano due volte con Bean e Farina

MILAN: Buffon, Fontana, Zagatti, Liedholm, Zamboni, Bernasconi, Farina, Galli, Bean, Schiaffino, Bredesen. **SAMPDORIA:** Rosin, Farina, Acostini, Martini, Bernasconi, Mori, Agnello, Owerick, Firmani, Vicini, Arrighetti. **ARBITRO:** Bonetto di Torino. **RETI:** nel primo tempo al 14' Farina; nella ripresa al 22' Bean.

Il paraggio viene al 41'. Punizione di Liedholm e Farina miscia tra Bean, Rosin e Bernasconi, nella quale il attaccante rossonerò ha la meglio riuscendo a segnare con un ultimo tocco.

La Sampdoria è andata per prima in vantaggio al 14'. Owerick, battendo una punizione dal limite, ha battuto il tiro risultando nei reparti difensivi, sotto Bernasconi e a tratti anche Farina, gli altri si sono spesso lasciati sorprendere dalle incursioni dei rossoneri.

Table with 2 columns: Serie B results and Serie B classification. Includes teams like Alessandria, Venezia, etc.

Table with 2 columns: Serie C results and Serie C classification. Includes teams like Lecce, Biellese, etc.

Table with 2 columns: Serie C results and Serie C classification. Includes teams like Lecce, Biellese, etc.

Table with 2 columns: Serie C results and Serie C classification. Includes teams like Lecce, Biellese, etc.

ANNUNCI SANITARI: ESQUILINO, VENEREE, LABORATORIO ANALISI MICROSCOPICHE, ENDOCRINE